



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/04/2007

=====

ADDI 16/04/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	NICBLANCHELLI	Mario	"
ASTORPE	Bruno	Assessore	NISRI	Luigi	"
BAMMAGLIA	Agnesco	"	RANUCCI	Raffaello	"
GIANI	Fabio	"	RODANO	G. Lina	"
ROSSA	Silvia	"	FISALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Mario	"	MARAFITI	Filiberto	"
FICOPPA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GLEZZO

*****OVISSIS

ASSIENZI: ROSA DE ANGELIS DI STEFANO NISRI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 256

Oggetto:

Individuazione dell'immobile sito in Arpino - Vecchio Ospedale - Foglio 36 map. 102,103 e 191, quale bene non più destinato a fini abitativi ma quale bene da reddito, art. 13 della L.R. 10/3/01 n. 10.



256 16 APR. 2007 lu

Oggetto: Individuazione dell'immobile sito in Arpino - Vecchio Ospedale - foglio 36 map. 102,103 e 191, quale bene non più destinato a fini sanitari ma quale bene da reddito.
Art. 13 della L.R. 10/5/01 n. 10.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico finanziaria e Partecipazione;

VISTO il Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18/02/02 concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio;

VISTO il Regolamento organizzativo degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/02;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n.18/94 recante "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

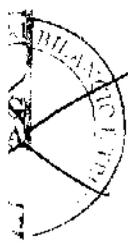
VISTA la L.R. n. 37/98 " Modificazione dell'art. 24 della legge regionale 16/6/94, n.18";

CONSIDERATO che l'art.5, I comma, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che, nel rispetto della normativa regionale vigente, tutti i beni mobili ed immobili, ivi compresi quelli da reddito e le attrezzature che alla data di entrata in vigore del predetto decreto fanno parte del patrimonio dei comuni o delle province con vincolo di destinazione alle UU.SS.LL. nonché i beni di cui all'art. 65 della predetta L.833/1978, sono trasferiti con provvedimento regionale al patrimonio delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;



256 16 APR. 2007

llz



CONSIDERATO che l'art. 24 della L.R. 16/6/94 n.18, così come modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. 7/8/98 n. 37, prevede che il patrimonio immobiliare da reddito deve essere trasferito ad una Comunità costituita tra tutte le aziende AUSL, la cui quota di proprietà è determinata in percentuale sulla base della popolazione residente nel territorio di ciascuna delle medesime aziende sanitarie;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con deliberazione n. 5248 del 6/7/94 al punto 11 ha disposto fra l'altro che, ai fini del trasferimento alle aziende USL dei beni mobili ed immobili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, i Comuni dovevano provvedere entro 90 giorni dalla data della deliberazione stessa ad effettuare, mediante apposita delibera comunale, una ricognizione dei beni immobili da essi acquisiti ai sensi degli articoli 65 e 66 della L.23.12.78, n.833;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 del 14.6.94, così come modificato dall'art.1 della L.R. 7/8/98 n. 37, i beni in argomento devono essere trasferiti "pro indiviso" alle aziende sanitarie locali;

VISTA la D.G.R. n. 3217 del 14/6/99, pubblicata sul B.U.R.L. n.24 del 30/8/ 99, parte prima, con la quale sono state determinate le quote di partecipazione di ogni singola azienda unità sanitaria locale al patrimonio comune di cui al I comma dell'art. 1 della legge regionale 7 agosto 1998, n.37;

VISTA la D.G.R. n. 5000 del 5/10/99, pubblicata sul B.U.R.L. n. 33 del 30/11/99, parte prima, con la quale è stato approvato lo schema di regolamento della Comunità tra le AUSL ai sensi dello art.1, comma II, della legge regionale 7/8/98 n. 37;

CONSIDERATO che l'art. 13 della L.R. 10/5/01 n. 10 ha disposto che i beni sottratti alla loro destinazione finalizzata all'erogazione di servizi igienico sanitari rientrano nella categoria dei beni da reddito e sono trasferiti pro indiviso alle aziende USL e che la modalità di individuazione di tali beni è stabilita con provvedimento della Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare permanente;



VISTA la Deliberazione della ASL di Frosinone n. 792 del 17.04.03 con la quale si richiedeva alla Regione il cambio di destinazione d'uso dell'immobile indicato in oggetto non più utilizzato a fini sanitari;

VISTA la Deliberazione della ASL di Frosinone n. 1262 del 14/11/06 con la quale è stato rettificato un errore tecnico presente nella precedente deliberazione di pari oggetto (n. 792 del 17.04.03), e cioè si è aggiunta alle particelle 102 e 103 anche la particella 191 come elementi di individuazione catastale dell'immobile per il quale è nuovamente proposto il cambio di destinazione d'uso da bene utilizzato a fini sanitari a bene da reddito e conseguente trasferimento alla Comunità delle ASL;



256 16 APR. 2007

Ug

ACQUISITO il parere *129 MARZO 2007* della Commissione consiliare permanente "Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione", giusta L.R. 10 del 10/05/01 art.13 comma 2;

CONSIDERATO che la presente Deliberazione non è soggetta a Concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

- di individuare quale bene da reddito, e non più strumentale all'attività sanitaria della ASL di Frosinone, l'immobile sito in Arpino - Vecchio Ospedale - foglio 36 map. 102, 103 e 191 che sarà trasferito con successiva determinazione dirigenziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

II. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

14 MAG. 2007

